



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 25° - n° 29 19 luglio 2026

1.1 EDITORIALE

Una polveriera... senza sicurezze.

3.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Clima e Guerre influenzano i mercati

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Gran ripresa del latte" DOP

5.1 AGROMECCANICA

Da Nobili Spa gli elevatori duttili e abili per ogni esigenza

7.1 AMICI ANIMALI

E' estate calda anche per i cani.

8.1 SATIRA

Siccità, Arpae autorizza la deroga al prelievo in Taro ed Enza alla Bonifica Parmense.

9.1 MOLINO GRASSI INFORMA

Molino Grassi informa: Cereali, tra meteo e geopolitica

10.1 INNOVAZIONE AGRICOLA

DRONI.

11.1 NOCINO e IL CONCORSO

Noceto: al blocchi di partenza l'edizione 2026 con la raccolta dei campioni di nocino.

12.1 Nuova Editoriale

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Una polveriera... senza sicurezze.



Abbiamo tanta voglia di guerra! La guerra e le emergenze come cura della più grande crisi finanziaria globale.

Di **Lamberto Colla** Parma 19 luglio 2026 – Le recenti dichiarazioni del presidente francese Emmanuel Macron indicano un innalzamento della soglia di allerta e una ridefinizione della postura militare europea. Tuttavia, non vi è un annuncio di "guerra imminente con le truppe", ma piuttosto un forte appello a preparare l'esercito e i Paesi europei a scenari di difesa più concreti. In occasione della festa del 14 luglio, qual migliore anniversario se non la Presa della Bastiglia (del 1789), simbolo della Rivoluzione francese, per incitare alla guerra. Il presidente francese ha infatti dichiarato pubblicamente che la Francia e gli alleati europei sono pronti a difendere la libertà e il diritto, **"anche al costo del sangue se serve"**, sottolineando la necessità di avere un esercito "pronto al combattimento" di fronte a un mondo sempre più instabile.

Ma sangue di chi?

Il bambino, l'enfant prodige parigino, è consapevole di quello che ha dichiarato? Come lui la Von der Leyen e molti altri leader europei sono orientati alla guerra, in totale opposizione con il sentimento delle loro genti che di conflitti non ne vogliono nemmeno sentir parlare.



E se non fosse che la gente di oggi è meno "focosa" di un tempo, altri 14 luglio, con ghigliottine multiple, troverebbero spazio nei calendari europei di ogni Paese.

Già perché se **Macron** fa il bulleto nel tentativo di non sfigurare troppo alle prossime elezioni, il suo collega tedesco **Friedrich Merz** non è da meno ma nemmeno il premier Polacco, **Donald Tusk**, senza parlare del suddito di Sua Maestà, l'ormai dimissionario **Keir**



Starmer, che pur non facendo parte della UE pretende di partecipare alle decisioni, di farsi portavoce per tutti, di guidare eventualmente l'esercito europeo, dove si troverebbe a scontrarsi coi francesi e i tedeschi che ambiscono anch'essi a prendere i gradi di **Brancaleone**.



controllo sociale alla stregua di quello cinese, pur arrivando al medesimo obiettivo partendo da due posizioni opposte: il Comunismo più puro e il Capitalismo liberal.

Ed è proprio questo traguardo che gli europei vogliono raggiungere con sempre maggior frenesia e arroganza. La democrazia come

Una volta l'Europa era la culla della saggezza, la regina della diplomazia e del negoziato, poi, quasi trafitta da una maledizione, perde ogni freno e invece di procedere a una integrazione pragmatica tra gli stati membri originari, attraverso la messa in comunione delle norme e delle economie e un processo di omologazione che conducesse a un esercito comune quindi a una Unione Federale analoga agli USA, ecco che i geni della finanza invece di partire dalle fondamenta partono a costruire la casa comune dal tetto. l'EURO.

l'abbiamo conosciuta si è svuotata dei valori originari e si è riempita di parole vuote e demagogiche, sostenuta da una finanza che agevola la diffusione di una comunicazione omologata e arrogante, dove la filosofia **Woke** e la **Cancel Culture** sono i contenitori dei nuovi vacui e inutili valori, che tanta presa fanno sui giovani e sui cosiddetti progressisti..

A tal proposito segnalo un testo da leggere con attenzione di dal titolo "**L'economia delle emergenze: dalle pandemie alle guerre. La fine della sovranità popolare**" di Davide Rossi (Arianna Editrice, 2022). Un

L'Euro, la moneta unica che stando alle promesse di Romano Prodi, secondo il quale "Con l'euro lavoreremo un giorno di meno guadagnando come se lavorassimo un giorno di più", a un quarto di secolo di distanza possiamo registrare il contrario.

La frase pronunciata nel 1999 dall'allora presidente del Consiglio è diventata nel tempo una delle citazioni più ricordate del dibattito economico italiano, nonostante egli abbia in più riprese smentito di averla mai pronunciata.



saggio lucido, provocatorio e profondamente critico che analizza i meccanismi di potere geopolitici ed economici dell'era contemporanea.

Con alle spalle una laurea in giurisprudenza e quindici anni trascorsi all'interno delle istituzioni politiche italiane, Rossi mette a disposizione del lettore la sua conoscenza delle "stanze del potere" per smontare la narrazione ufficiale delle grandi crisi globali degli ultimi anni.

Fatto sta che, dal **1° gennaio 2002**, quando le banconote e le monete hanno iniziato a circolare sostituendo le valute nazionali (per la lira la conversione era 1.936,27 lire per 1 euro) l'economia e lo stato sociale nazionale è andato progressivamente a decrescere, i diritti a comprimersi al contrarsi della qualità e quantità dei servizi offerti dallo Stato.

Il patrimonio privato e i depositi delle formiche italiane da diversi decenni fa molto gola agli splendidi alleati e così iniziò un assalto alla diligenza con la totale complicità dei nostri politici, o meglio dei nostri commissari, che dopo aver detronizzato Silvio Berlusconi, con la scusa della austerità prima e della pandemia poi e della guerra subito dopo, con il minimo comune denominatore di una libera circolazione di extracomunitari illegali.

Il tutto accompagnato dalle normative sulla **privacy** e sul Digital Service Act. Il **Digital Services Act** è il regolamento europeo sui servizi digitali: prevede obblighi proporzionati alla dimensione della piattaforma e una nuova cultura della prevenzione dei rischi sistemici, dalla disinformazione ai contenuti illegali. Insomma a grandi passi verso il

La tesi centrale: lo Stato come guardaspalle dei grandi oligopoli. Il nucleo del libro ribalta un luogo comune molto diffuso: l'idea che lo Stato sia l'unico argine rimasto contro lo strapotere delle multinazionali. Al contrario, Rossi sostiene una tesi radicale:

"Molti sono convinti del fatto che, se non ci fossero gli Stati, i grandi poteri economici dilagherebbero. Chi scrive si è convinto del contrario: i grandi poteri multinazionali dilagano proprio grazie agli Stati."

Un testo molto interessante che **nelle prossime settimane recensirò** a stralci. Puntata dopo puntata andrò ad approfondire i diversi capitoli di cui si compone il saggio di Davide Rossi.

IN CONCLUSIONE

E' come essere seduti su di una polveriera senza sicurezze e dove l'innescò instabile è la finanza mondiale. A salvarci sarà solo la fede e la preghiera, perché ormai gli uomini sono perduti negli inferi.

(Vignetta di copertina di Romolo Buldrini altre generate con AI) -

-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>

<https://pagellapolitica.it/articoli/nato-2-per-cento-spese-militari-storia>





Cereali

“Cereali e dintorni”. Clima e Guerre influenzano i mercati

Assuefatti dalle guerre ma non dal clima, i mercati reagiscono cinicamente... come sempre del resto.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano, 13 luglio 2026 - Segnalazione del 29 giugno 2026 -

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

I mercati, si sa, reagiscono a ogni soffio di vento e in particolare a ogni vento di guerra. E così pure, la sensibilità agli andamenti climatici nei due emisferi terrestri risultavano il principale indicatore delle future produzioni, sia in campo qualitativo, sia in quello quantitativo.

Le questioni geopolitiche giocavano un ruolo importante ma comunque subalterno e quindi più marginale rispetto al tema climatico.

Ma oggi, a partire dalla Guerra in Ucraina e infine con il conflitto IRAN USA/Israele, i condizionamenti sono quotidiani, per una nave fantasma russa sequestrata, piuttosto per un'altra affondata in Hormuz, la guerra incide sui mercati con tale veemenza che, purtroppo, fa dimenticare le migliaia di vittime civili sepolte sotto le macerie.

La guerra, “quotidiana” è divenuta una “normalità”, al punto che anche “Morning Forex” parla di “Assuefazione del Mercato”:

**Alcuni analisti derubricano le incursioni americane e iraniane contro obiettivi militari come semplici scaramucce che portano*

volatilità sul mercato, ma che non distolgono il focus dei due paesi dal voler “quanto meno” stabilizzare la situazione e ridurre ai minimi nuovi rischi di escalation. Il confine tra una “tregua continuativa” e una “pace definitiva” è ampio e purtroppo ambizioso, ma il mercato sembra accontentarsi della de-escalation in atto. La continuazione della guerra di resistenza fiacca più la posizione della Casa Bianca in vista delle elezioni di Mid-Term di quanto ricada su Teheran, l'ipotesi di una guerra a tutto campo rimane la peggior



*scelta che entrambe le parti possano abbracciare.**

Da un lato le guerre mentre invece il clima influenza alcuni comparti commerciali, così scrive Pellati Informa:

“Il mercato europeo del mais sta inviando segnali sempre più evidenti di una possibile stretta dell'offerta nella prossima campagna, con una conseguente necessità di aumentare le importazioni a partire dalla fine dell'estate. Gli agricoltori francesi temono che le rese del mais possano risultare inferiori del 10-15% rispetto alla norma; considerando anche la riduzione delle superfici seminate, la produzione



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. IL RAFFORZAMENTO DEL DOLLARO PENALIZZA GLI ACQUISTI.

Mercato depresso con il caldo che la fa da padrone.

Mario Boggini e Virgilio

nazionale potrebbe diminuire fino al 30% rispetto ai livelli abituali. L'anno scorso la produzione è stata di 13,2 MMT.

Sebbene una parte del fabbisogno zootecnico possa essere soddisfatta incrementando l'impiego di frumento nelle razioni, il calo produttivo atteso lascerebbe comunque un deficit significativo nel bilancio comunitario, destinato a essere colmato attraverso maggiori acquisti dall'estero. In questo contesto, il raccolto di mais ucraino del 2026 assume un'importanza strategica crescente per l'Europa.”

Se da un lato il mercato si è abituato alle guerre, e chi le registra ora maggiormente sono i movimenti di rafforzamento del dollaro, oggi a 1,1408 dall'altro il clima estivo sta creando preoccupazioni su tutti i raccolti europei.

Porre attenzione quindi, non tanto al mercato a breve sostanzialmente fermo e in alcuni casi cedente per la troppa merce sul mercato, ma le sorprese arriveranno dai nuovi raccolti sia per sanità che per prezzo.

Indici 29 giugno 2026

L'indice dei noli b.d.y. è stabile a 2.667 punti, il petrolio wti è a circa 73 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,13509 ore 10,46. Cioè, per acquistare un euro ad un cittadino USA occorrono ora solo 1,13509 dollari.

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un

Indicatori del 29 giugno 2026

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
2.667	1,1408	73,00 \$/bd

indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>
<https://www.gazzettadell'emilia.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Gran ripresa del latte" DOP

News Lattiero Caseario - n°25 28° - 29° settimana - 13 luglio 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXVIII XXIX settimana 2026 "Lieve ripresa del Grana." (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: "Gran ripresa del latte"

News Lattiero Caseario - n°25 28° - 29° settimana - 13 luglio 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXVIII XXIX settimana 2026 "Lieve ripresa del Grana." (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 13 luglio 2026 -

Borsa di Reggio Emilia 7/7/2026 (=)
BURRO ZANGOLATO: 1,35 – 1,35 €/kg.
Prezzo "a riferimento" del latte: fissato a 98,60 euro/q.le il valore per il III° quadrimestre 2024



GP– Milano (13/7/2026) – GP:
lievissimi segnali di ripresa .
- GP 9 mesi di stagionatura e oltre:
9,50 – 9,70 €/Kg. (+)
- GP 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,80– 11,05 €/Kg. (=)
- GP Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,60 – 11,80 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,45– 7,65 €/Kg. (+)



MI (13/7/2026)

Latte crudo spot nazionale	48,97 51,03 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	44,33 47,94 (+)
Latte scremato pastorizzato est.	28,98 31,05 (+)
Latte spot BIO nazionale	59,28 60,83 (+)

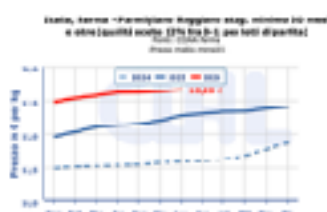


BURRO PASTORIZZATO: 1,95 €/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO 1,75 €/Kg. (=)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,92 €/Kg. (+)
MARGARINA giugno 2026: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (13/7/2026)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,85– 1,95 €/Kg. (+)

Borsa di Parma 10/7/2026 (=)
BURRO ZANGOLATO: 1,35 €/Kg.

LATTE SPOT – A Milano i prezzi hanno un gran nuovo rimbalzo. Latte Bio milanese in forte crescita.



Isaria, Parma - Parmigiano Reggiano stag. minimo 20 mesi e oltre (quantità min. 175 kg a b. per tutti i dipartiti) (Fonte: Confcoop)

oltre: 16,60 – 17,10 €/Kg. (=) - 16,75 – 16,90 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 17,65 – 17,90 €/Kg. (=) - 17,75 – 18,20 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 18,10 – 18,45 €/Kg. (=) -19,00 – 19,50 €/kg (+)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 10/7/2026 – A Parma i listini si arrestano. Alla borsa milanese cresce solo il 30 mesi
PARMA (13/7/2026) MILANO (13/7/2026)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 14,90 – 15,25 €/Kg. (=) - 15,00 – 15,25 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 15,35 – 15,75 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 16,60 – 17,10 €/Kg. (=) - 16,75 – 16,90 €/kg (=)



Isaria, Milano - Prezzo del Pecorino Romano stagionatura 1 mesi ed oltre da produzione (Fonte: Confcoop)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 13/7/2026 – A Milano i listini cedono sensibilmente anche in questa ottava.

MILANO (13/7/2026)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 10,20– 10,40 €/Kg. (-)
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 10,45– 10,60 €/Kg. (-)

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI

BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

MACCHINE

DA NOBILI SPA GLI ELEVATORI DUTTILI E ABILI PER OGNI ESIGENZA

ME, MEC e MX, sono gli elevatori Nobili spa progettati per soddisfare la gran parte delle necessità di tutti gli operatori.

Nobili spa



AGROMECCANICA

Da Nobili Spa gli elevatori duttili e abili per ogni esigenza

ME, MEC e MX, sono gli elevatori Nobili spa progettati per soddisfare la gran parte delle necessità di tutti gli operatori.

Di Redazione Molinella (BO), 13 luglio 2026 - Gli elevatori portati ME 20/320 sono applicabili posteriormente alla trattrice con montanti in profilato estruso in acciaio speciale. La serie MEC consente di dotarsi di cappello stringi-casse per evitare il rovesciamento, mentre la serie MX è dotata di distributore a 4 leve per altrettanti movimenti.

La particolare progettazione e realizzazione degli organi di sollevamento della **serie ME** consentono all'operatore la massima visibilità durante il lavoro.

Le forche in acciaio, registrabili in larghezza, e il cappello sono

ribaltabili. I movimenti avvengono su cuscinetti e rulli. Portata Kg 2000. Elevazione 3,20 metri. 3 - 4 movimenti.



Gli elevatori a forche della **serie MEC** sono attrezzature portate applicabili ai tre punti del sollevatore **posteriore** del trattore. La particolare progettazione e realizzazione degli organi di sollevamento consentono di avere la massima visibilità durante il lavoro. Può funzionare tramite l'olio del circuito idraulico della trattrice oppure a richiesta tramite una pompa autonoma azionata dalla presa di forza. Per soddisfare le varie esigenze operative, può essere equipaggiato con





AGRO
cappello
stringi-casse,
comandi
elettrici,
forche per
rotoballe,
rovesciatore
laterale da 500
kg,
rovesciatore
laterale con
bloccaggio
bins idraulico
e **contenitore**
uva.



Caratteristiche tecniche		MX 30 330
Portata	kg	1500
Elevazione	mm	1200
Brandeggio		+90/-15°
Altezza minima	mm	2315
Traslazione laterale	mm	300-100
4 portate stringi-casse min	mm	560
4 portate stringi-casse max	mm	1130
Lunghezza forche	mm	860-790
Velocità	km/h	50-60
Potenza	CV	27-45
Consumo	kg	600

Gli elevatori a
forche della
serie MX
sono
attrezzature
portate
applicabili ai
tre punti del
sollevatore

anteriore o posteriore del trattore. La particolare progettazione dei montanti in acciaio ad alta resistenza, scorrevoli su cuscinetti, consente un ingombro ridotto, mantenendo un'alzata libera di 200 mm. Gli elevatori MX hanno di serie una portata di 1500 kg e un distributore a 4 leve che consente i movimenti di elevazione, traslazione laterale, brandeggio e stringi-casse. A richiesta si possono montare la traversa o il cappello stringi-casse e i comandi elettrici per soddisfare le varie esigenze di lavoro.

Elevatori: <https://www.nobili.com/elevatori/sc38d55e1>

(Nobili.com)

www.gazzettadell'emilia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

<https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Agricoltura 4.0 scadenze: <https://sgalla.it/news/news/news-sgalla-it-agricoltura-4-0-attenzione-alle-scadenze-per-il-credito-d-imposta-sui-beni->





AMICI

ANIMALI

E' un'estate calda anche per i cani.



I consigli del WEB

Di redazione estate Parma, 18 luglio 2026 - L'estate del 2026 si sta confermando caratterizzata da ondate di calore precoci e intense, ponendo la salute dei nostri animali domestici al centro dell'attenzione veterinaria. A differenza di noi, i cani non sudano per regolare la temperatura corporea (lo fanno solo minimamente attraverso i polpastrelli) ma si affidano quasi esclusivamente alla respirazione



(l'ansito).

Ecco una panoramica delle tendenze più recenti e delle linee guida scientifiche per proteggere il tuo cane durante la stagione calda.

Tendenze recenti nella salute dei cani (Estate 2026)

Le ultime raccomandazioni dei principali enti di tutela animale (come *LNDC Animal Protection* e *AniCura*) evidenziano dinamiche cruciali dettate dai cambiamenti climatici:

- **Prevenzione anticipata dei parassiti:** Con l'aumento globale delle temperature medie, la stagione di zecche, pulci, zanzare e pappataci (vettori della *Leishmaniosi*) inizia molto prima. La tendenza veterinaria attuale è quella di non interrompere quasi mai la profilassi antiparassitaria durante l'anno o di anticiparla massicciamente a inizio primavera.
- **No alla tosatura estrema:** C'è una forte campagna di sensibilizzazione contro la tosatura estiva "a pelle". Il pelo del cane (soprattutto se dotato di sottopelo, come nei pastori o nei retriever) funge da isolante termico naturale. Tollerarlo espone la pelle a scottature solari e aumenta la percezione del calore. La tendenza corretta è una **spazzolatura profonda** per eliminare il sottopelo morto, liberando la pelle.
- **Attenzione massima ai soggetti fragili:** C'è un focus scientifico sempre più stringente sulle razze **brachicefale** (carlini, bulldog francesi e inglesi, boxer). Per la loro anatomia, anche una temperatura apparentemente moderata (sopra i 24-25°C) può trasformarsi rapidamente in un'emergenza respiratoria. Stesso discorso vale per cani anziani, cuccioli, obesi o cardiopatici.

Come comportarsi con le passeggiate e il caldo

La gestione delle uscite è il fattore più critico per evitare il temuto **colpo di calore** ed è consigliabile seguire queste semplici regole pratiche:

1. Orari intelligenti e limiti di temperatura

• **Sotto i 20°C:** Nessun problema per quasi tutte le razze.

• **Tra i 20°C e i 25°C:** Prestare attenzione ai cani fragili o brachicefali.

• **Sopra i 28-30°C:** Diventa pericoloso per tutti i cani. Limita le uscite solo ai bisogni essenziali.

• **La regola d'oro:** Sposta le passeggiate lunghe **prima delle 8:00 del mattino e dopo le 20:00** (o comunque dopo il tramonto). Nel pomeriggio, anche all'ombra, l'umidità e la temperatura dell'aria possono essere fatali.

2. **La "Regola dei 7 secondi" per l'asfalto** - L'asfalto e il accumulano calore e possono raggiungere temperature di 50-60°C sotto il sole, causando gravissime **ustioni ai cuscinetti plantari** del cane.

Il test: Posiziona il dorso della tua mano nuda sull'asfalto. Se non riesci a tenerlo comodamente a contatto **secondi di fila**, allora è decisamente troppo caldo per le del tuo cane. Prediligi percorsi su erba o terra battuta.

3. Idratazione "on the go"

Porta sempre con te una bottiglia d'acqua fresca (ma non ghiacciata) e una ciotolina pieghevole. Offri da bere al cane



cemento
oltre



per 7
zampe



AMICI

ANIMALI



frequentemente e a piccoli sorsi. Evita di farlo correre o giocare attivamente (niente riporto della pallina nelle ore calde).

Come riconoscere e gestire il Colpo di Calore

Il colpo di calore è un'emergenza veterinaria a rapida evoluzione. Saperne riconoscere i sintomi può fare la differenza tra la vita e la morte:

1 Riconosci i sintomi - Fase di allarme

Osserva se il cane presenta un ansito violentissimo e continuo, bava densa e filante, gengive rosso acceso o violacee, debolezza, barcollamento o vomito.

2 Sposta l'animale all'ombra - Immediato

Portalo subito in un ambiente fresco, ventilato o climatizzato.

3 Raffredda gradualmente (No ghiaccio) - Azione critica

Bagna il cane con acqua **fresca o a temperatura ambiente** (mai ghiacciata) su zampe, pancia, collo e ascelle. *Nota bene:* L'acqua ghiacciata o il ghiaccio stringono i vasi sanguigni (vasocostrizione), intrappolando il calore all'interno degli organi vitali.

**4 Contatta il veterinario d'urgenza - Fase finale**

Anche se il cane sembra riprendersi, portarlo immediatamente in clinica. Il colpo di calore può causare danni interni invisibili ma letali (come insufficienza renale o coagulazione intravascolare) che si manifestano ore dopo.

Un promemoria vitale: Non lasciare **mai** il cane chiuso in auto, neanche per due minuti e nemmeno con i finestrini leggermente abbassati. In estate, l'abitacolo può trasformarsi in un forno da 40-50°C in pochissimo tempo, diventando una trappola mortale.

(fonti: Cornell University, Pet trend, Il Fatto del Gargano, Honest dog, Smart Barg, Women's world)

<https://www.vet.cornell.edu/departments-centers-and-institutes/riney-canine-health-center/canine-health-topics/summer-heat-safety-tips-dogs#:~:text=Strenuous%20exercise%20should%20be%20especially%20avoided%20during,or%20fans.%20%2D%20Offer%20frequent%20water%20breaks.>

<https://www.ilfattodelgargano.it/cani-e-gatti-estate-2026-il-caldo-arriva-sempre-prima-il-loro-fattore-di-protezione-sei-tu/>

<https://www.pettrend.it/estate-2026-accende-lemergenza-afa-come-difendere-la-salute-di-cani-e-gatti-dal-colpo-di-calore/>

<https://www.womansworld.com/life/animals/at-least-47-dogs-have-died-from-heatstroke-in-2026-so-far#:~:text=How%20do%20%20know%20if%20the%20pavement,temperatures%20that%20feel%20mild%20in%20the%20air.>

<https://www.smartbark.co.uk/post/when-is-it-too-hot-to-walk-a-dog#:~:text=Do%20not%20use%20ice%20or%20very%20cold,they%20have%20from%20walking%20in%20the%20heat.>

<https://www.honestdog.de/it/centro-educazione/rivista/hund-im-gegen-hitze-und-ueberhitzung-2026>

<https://www.gazzettadell'emilia.it/component/banners/click/125>



[sommer-10-tips-](#)





SICCITA'

Siccità, Arpae autorizza la deroga al prelievo in Taro ed Enza alla Bonifica Parmense.

Oggi summit in Consorzio con le associazioni agricole

Le richieste erano già state inoltrate per tempo dal Consorzio e consentiranno di continuare a fornire la risorsa idrica ai due comprensori. Intanto l'ente ha installato una nuova pompa mobile, dopo quella in Val d'Enza, anche ai laghetti di Medesano garantendo l'acqua a 2000 ettari di colture nel comprensorio di Ramiola



Parma, 17 Luglio 2026 – La **Bonifica Parmense** ha ottenuto la **deroga** che le consentirà di continuare a poter **garantire l'acqua al comparto agricolo sotteso al bacino del Taro** dove, a causa dell'aggiornamento di **Arpae** relativo allo **stato idrologico dei corsi d'acqua in Emilia-Romagna** e alla regolazione dei prelievi, **che ha fatto scattare l'allerta rossa** per le condizioni di scarsità della risorsa dovute al protrarsi della siccità, le concessioni di prelievo hanno subito, per garantire il rispetto del Deflusso Minimo Vitale (DMV), **lo stop dalla giornata di mercoledì 15 luglio, alle derivazioni di Ramiola e Borgonovo**. In previsione infatti della concreta possibilità di un'interruzione forzata il Consorzio, già da tempo, aveva ufficialmente avanzato alla **Regione Emilia-Romagna** la propria richiesta di concessione di una deroga in casi critici che, se accettata, avrebbe consentito all'ente di proseguire nell'approvvigionamento dell'acqua alle colture dell'areale agricolo sotteso, come confermato dalla presidente **Francesca Mantelli**: *"L'autorizzazione è pervenuta da Arpae grazie al lavoro dei nostri tecnici. Come già anticipato nelle scorse settimane, quest'anno stiamo adottando un approccio ancora più performante sotto il profilo del monitoraggio dei territori di pianura, dello studio dei modelli idroclimatici e delle azioni di adattamento agli effetti della crisi climatica che stanno causando questa forte scarsità d'acqua: potremmo dire d'aver adottato una 'pianificazione nell'emergenza', partendo per tempo nel farci trovare pronti in casi di gravità estrema come questo"*.

Oggi, in via del tutto straordinaria, presso la Casa dell'Acqua sede consortile la presidente Francesca Mantelli e il direttore Fabrizio Useri hanno incontrato i vertici delle associazioni agricole locali: il direttore Marco Orsi Coldiretti, il direttore Eugenio Zedda Confagricoltura e **Fabio Pedocchi** direttore Cia Parma e Reggio Emilia per illustrare l'azione della Bonifica sul comprensorio al fine di andare incontro per quanto possibile le priorità agricole colturali che riguardano soprattutto pomodori, mais e in seconda battuta le coltivazioni ad erba medica più resilienti. Particolare apprezzamento è stato manifestato dalle associazioni per il servizio di pre-irrigazione realizzato preventivamente nei mesi scorsi al fine di mitigare i potenziali effetti della siccità grazie ad una pianificazione più celere e mirata. A fronte del contesto che si andava delineando infatti il Consorzio non è rimasto inerte ad attendere l'autorizzazione al prelievo in deroga richiesta ad Arpae e a Ramiola, sul fiume Taro, aveva già prontamente attivato una soluzione alternativa finalizzata a garantire la disponibilità della risorsa idrica necessaria per l'irrigazione di circa 2.000 ettari di terreni agricoli coltivati, situati nel comprensorio a sud della Via Emilia, installando una pompa mobile (dalla portata d'esercizio pari a 300 litri al secondo, ma che è stata limitata a 50 litri al secondo, in conformità alle prescrizioni stabilite dalla relativa concessione di derivazione) **in corrispondenza dei laghetti delle ex-cave di Medesano**, individuati quale fonte alternativa di approvvigionamento idrico, come spiega **Fabrizio Useri**, direttore generale della Bonifica Parmense: *"L'acqua prelevata dai laghetti delle ex cave di Medesano viene immessa nel Canale Canalazzo, dal quale viene successivamente distribuita ai canali derivati: il Canale Grande e il Canale Forcello. Questa operazione consente di alimentare la rete irrigua esistente, mitigando gli effetti derivanti dalla sospensione della derivazione dal fiume Taro e tentando di assicurare la continuità dell'approvvigionamento irriguo a beneficio delle utenze agricole servite, nel territorio comunale di Medesano e Noceto"*. (Per approfondimenti periodici di seguito il link al sito di Arpae ove è possibile reperire tutte le informazioni in merito: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/stato-idrologico-dei-fiumi-e-divieti-di-prelievo>).



"L'acqua prelevata dai laghetti delle ex cave di Medesano viene immessa nel Canale Canalazzo, dal quale viene successivamente distribuita ai canali derivati: il Canale Grande e il Canale Forcello. Questa operazione consente di alimentare la rete irrigua esistente, mitigando gli effetti derivanti dalla sospensione della derivazione dal fiume Taro e tentando di assicurare la continuità dell'approvvigionamento irriguo a beneficio delle utenze agricole servite, nel territorio comunale di Medesano e Noceto". (Per approfondimenti periodici di seguito il link al sito di Arpae ove è possibile reperire tutte le informazioni in merito: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/stato-idrologico-dei-fiumi-e-divieti-di-prelievo>).

[Foto allegate: il posizionamento nei pressi di Ramiola della canalizzazione che porta l'acqua al comprensorio del Taro e l'installazione della pompa mobile nel punto di prelievo delle ex-cave di Medesano].



BREVI

Molino Grassi informa: Cereali, tra meteo e geopolitica

A seguire una sintesi dell'andamento dei mercati cerealicoli e delle materie prime per la **29esima settimana del 2026** (metà luglio), delineata sulla base delle ultime rilevazioni delle Borse Merci nazionali (Milano, Foggia/Bari) e dei fattori globali.

1. Il Quadro Globale: Tra Meteo e Geopolitica

I mercati internazionali hanno parzialmente esaurito la spinta rialzista delle settimane precedenti, muovendosi in un contesto di **attesa e stagnazione**. I driver principali del momento sono:

- **Il fattore Meteo:** Massima attenzione sulle condizioni climatiche del Midwest americano (per mais e soia) e sull'ondata di calore che sta interessando l'Europa centro-occidentale, in particolare la Francia.
- **Logistica e Geopolitica:** Continuano le forti tensioni nell'Est Europa. I raid nell'area di Odessa hanno ridotto la capacità di spedizione marittima dai porti ucraini (stimata in calo da 6 a circa 4 milioni di tonnellate mensili), mantenendo alta la cautela sui corridoi logistici.
- **Valute:** Un dollaro decisamente tonico, sostenuto dalle aspettative di tassi di interesse stabili e alti da parte della Fed, frena i listini espressi nella valuta statunitense.

2. Andamento dei Principali Prodotti in Italia

A livello nazionale il mercato appare **stagnante**, caratterizzato da consumi contenuti e scambi ridotti, tipici del post-raccolto estivo.

Grano Duro (Nuovo Raccolto 2026)

La mietitura 2026 è ormai nel vivo e i listini mostrano un andamento ad altalena con una generale **tendenza al ribasso**.

- Al Sud (piazze di Foggia e Bari), il grano duro *Fino proteico* (14% proteine) si attesta intorno ai **270-275 €/t**, registrando lievi cali rispetto alle prime quotazioni di fine giugno.
- Sulle piazze del Nord ([Associazione Granaria Milano](#)), il frumento duro estero comunitario resta stabile sui **279-282 €/t**.

Grano Tenero

Mercato caratterizzato da estrema **staticità e prezzi invariati**. L'ampia copertura posizionale dei mulini e la scarsa domanda interna congelano i listini del panificabile e dei frumenti di forza. A Milano le quotazioni replicano fedelmente quelle della settimana precedente.

Mais e Cereali Minori

- **Mais:** Lo scenario dell'offerta globale e nazionale è giudicato ampiamente sufficiente. Non si intravedono spinte rialziste e i prezzi per l'uso zootecnico rimangono stabili e privi di fiammate.
- **Orzo e Cereali foraggeri:** Quotazioni sostanzialmente invariate o in leggerissimo assestamento negativo per le merci comunitarie, condizionate dalla buona disponibilità di prodotto della nuova campagna.

Proteici (Soia e Farine)

La farina di soia sperimenta una settimana di relativa calma sui mercati fisici. Gli analisti suggeriscono di sfruttare questo momento di stasi per coprire eventuali posizioni ancora scoperte sui contratti a lungo termine (fino a dicembre).

In sintesi per gli operatori: È una settimana di transizione. Chi compra si limita al "stretto necessario" sfruttando le coperture estive, mentre i venditori attendono i prossimi report ufficiali USDA per capire se il meteo estivo intaccherà le rese oltreoceano.



(Fonti: GazzettadelleMilia.it, Agronotizie, Image IIne)

<https://www.gazzettadelleMilia.it/economia/item/54081-“cereali-e-dintorni”-in-attesa-di-una-pace-non-“digitale”#:~:text=Ma%20attenzione%20gli%20operatori%20guardano%20ora%20ai,le%20stanno%20suonando%20pesantemente%20anche%20sui%20porti.>

<https://agronotizie.imaginenetwork.com/agricoltura-economia-politica/2026/07/14/grano-duro-prezzi-internazionali-in-altalena/89520#:~:text=L'Associazione%20Granaria%20di%20Milano%20ha%20quotato%20l'ultima,aumento%20di%202%20euro%20solo%20sui%20minimi>

<https://www.gazzettadelleMilia.it/component/banners/click/79>



Noceto: al blocchi di partenza l'edizione 2026 con la raccolta dei campioni di nocino.



42° Edizione Del
Concorso Nocino e
Torte Di Noci

Domenica 27
settembre 2026 -
Parco del Castello
della Musica

AL VIA LA RACCOLTA DEI CAMPIONI DI NOCINO

I campioni dei liquori dovranno essere consegnati corredati di nominativo, indirizzo e numero telefonico del produttore.

Si può concorrere con più campioni, anche di annate diverse.

Si consiglia l'invecchiamento almeno di un anno.

I campioni (minimo 250 cc.) dovranno pervenire all'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso il Municipio di Noceto in Piazzale Adami I (tel. 0521/622130) entro le ore 13 di lunedì 31 agosto 2026.

(foto di copertina di
repertorio)



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via Sidney Sonnino, 35/a - 43126
Parma (PR)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla

Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni".

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le province emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegua costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.